



LA SCHEDA TECNICA

Amplificatore integrato Aeron A-1

Prezzo: € 205,00

Dimensioni: 43 x 6,5 x 35 cm (l x a x p)

Peso: 6,5 Kg

Distributore: Audio 4 & C.

Via Polidoro da Caravaggio, 33 - 20156 Milano (MI)

Tel. 02.33.40.27.60 - Fax 02.33.40.22.21

www.audio4.it

di Paolo Perilli

Mettendoci nei panni dell'utente finale ciò che conta è che, seppur di provenienza "lontana", il marchio è garantito dal distributore che quindi provvederà all'assistenza sul territorio in caso di malfunzionamenti.

Gli amplificatori integrati del marchio Aeron nel catalogo di Audio 4 & C sono sei e coprono praticamente tutte le possibili esigenze di tutte le fasce di audiofili, dall'economico A-1, oggetto di questo test, al muscoloso A-10 da 160 W per canale su 8 Ohm passando dall'A-5, un interessante apparecchio switchabile da classe A (50 W rms su 8 ohm) a classe AB (eroga 200W rms su 8 Ohm).

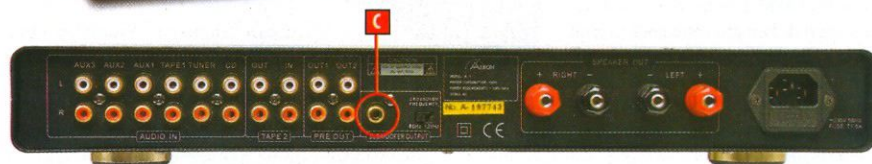
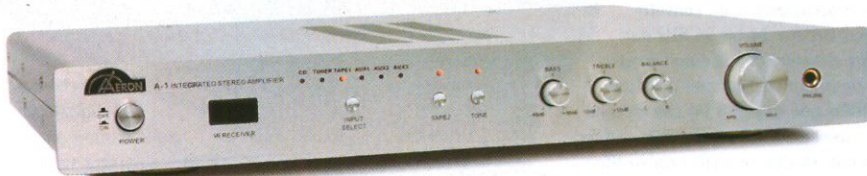
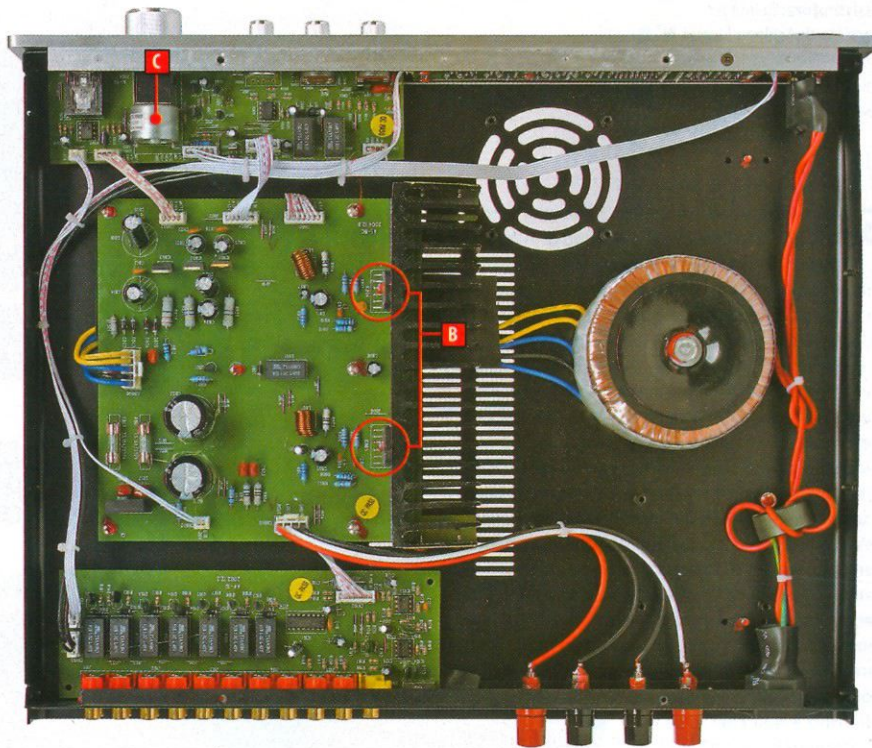
Come anticipato l'A-1 è l'amplificatore entry level del marchio Aeron; si tratta di un apparecchio dalla linea slim che ha tutto quello che serve all'audiofilo medio: telecomando, controlli di tono (escludibili), bilanciamento canali, uscita cuffia, un assortito ensemble di ingressi ad alto livello. È presente inoltre un'uscita mono RCA per un Subwoofer (A). La sezione finale è realizzata su un'unica PCB con due circuiti integrati di potenza LM 3886, fissati sul radiatore (B). Il potenziometro motorizzato è posto sulla PCB di preamplificazione (C). A ogni modo non è il caso di fare troppo i pignoli visto il prezzo veramente esiguo richiesto per entrare in possesso dell'apparecchio che in fin dei conti pare assemblato con attenzione alle problematiche degli audiofili. Appena messo in funzione l'A-1 si lascia ascoltare con piacere, in special modo dopo qualche minuto di riscaldamento. La timbrica è decisamente sana, leggermente aperta sulle medio alte ma sempre in modo piacevole. I bassissimi non hanno una potenza esuberante ma era lecito aspettarselo visto che proveniamo dal confronto con il mastodontico finale Pass estremamente più potente oltre che costoso. In ogni caso si tratta di un ottimo equilibrio timbrico in special modo se pensiamo alla categoria di appartenenza dell'oggetto. Disco dopo disco si apprezza la qualità più spiccata dell'Aeron che è quella di saper trattare la musica in maniera onorevole cercando di sottolineare al massimo delle sue possibilità le varie sfumature delle trame armoniche. Complimenti perché è un comportamento da amplificatore maturo che non ci si aspetterebbe da un entry level. Mi ricorda moltissimo l'effetto che mi fece il mitico NAD 3020 ormai una ventina d'anni fa. Un comportamento corretto al massimo delle possibilità dell'oggetto, ovviamente con i suoi nei incontrovertibili, qualche rugosità e la mancanza di ariosità rispetto a concorrenti più raffinati e costosi, ma il tutto comunque permeato da

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Tipo: a stato solido **Potenza:** 2 x 30 Watt su 8 Ohm, 2 x 50 Watt su 4 Ohm **Ingressi:** 6 linea, 1 tape **Risposta in frequenza:** 20-20.000 +/-0,5 dB **THD:** <0,1%

I pregi del nuovo oriente

Caratteristica principale per cui apparecchi come gli Aeron sono famosi al mondo degli audiofili è il loro ottimo rapporto qualità prezzo ottenuto importandoli direttamente dai mercati asiatici risparmiando considerevoli cifre rispetto ai canonici canali occidentali.



una buona educazione audiofila. Il pianoforte risulta molto gradevole e ben sottolineato, forse con qualche scatarità del mediobasso ma probabilmente si tratta di una sensazione dipendente dalla mancanza di forte impatto sulle bassissime. Le voci sono anche ben riproposte sia come posizionamento nel palcoscenico virtuale che come timbro sempre molto corretto e valido per entrambi i sessi. L'Aeron riesce anche a essere aggressivo senza scomporsi troppo, sia nella riproposizione della musica classica che del rock dove i colpi di grancassa sono sempre netti e ben scolpiti a conferma delle possibilità dinamiche dell'oggetto. La tridimensionalità del soundstage è molto ben riproposta anche se, come era lecito aspettarsi, leggermente rimpicciolita nelle dimensioni; per i miracoli bisogna

aspettare ancora un po'. In conclusione, se non si fosse capito, l'Aeron mi piace! Ha un suono corretto più di quanto sarebbe lecito aspettarsi, non è la panacea di tutti i mali (per carità!) ma va considerato una vera occasione per chi non dispone di un budget elevato. Volendo essere cattivelli lascia perplesso la progettazione dell'interno ma c'è di peggio e a costi decisamente più elevati. Per tutti coloro interessati ad ascoltarlo a confronto con altri concorrenti, ricordatevi di farlo scaldare qualche minuto perché è un apparecchio che necessita più di altri di questa pratica. È un amplificatore bensiunante a 200 euro di listino, ha delle connessioni onorevoli, ha una garanzia, dispone di 30 Watt veri e tanti ingressi: che volere di più?